

Procura Speciale

Io sottoscritta Renata Tagliabue (C.F. TGLRNT56L47F944H), quale Amministratrice munita di legale rappresentanza di Cook Italia s.r.l. (C.F. 07123400157), con sede in 20834 Nova Milanese MB, Via Galileo Galilei, 32, in virtù di Statuto e Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2017, delego gli Avv.ti Maria Beatrice Zammit (C.F. ZMMMBT68A62H501J – pec mariabeatricezammit@ordineavvocatiroma.org), Maria Dominique Feola (C.F. FLEMDM67M59F205X – pec mariadominique.feola@milano.pecavvocati.it), e Mariapaola Locco (C.F. LCCMPL74C42D086V – pec mariapaola.locco@cert.ordineavvocatimilano.it), in via tra loro disgiunta, a rappresentare e difendere, con ogni occorrente facoltà, la predetta Società nel ricorso per motivi aggiunti, a valere anche come ricorso autonomo, avanti il TAR Lazio – Roma contro la Regione Veneto, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Conferenza Permanente per i Rapporti Tra Lo Stato, Le Regioni e Le Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e nei confronti della Regione Abruzzo, della Regione Basilicata, della Regione Calabria, della Regione Campania, della Regione Emilia Romagna, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Regione Lazio, della Regione Liguria, della Regione Lombardia, della Regione Marche, della Regione Molise, della Regione Piemonte, della Provincia Autonoma di Bolzano, della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Puglia, della Regione Sardegna, della Regione Autonoma Siciliana, dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, della Regione Toscana, della Regione Umbria, della Regione Autonoma Valle D'Aosta; **per l'annullamento** – del Decreto dell'Assessore della Salute della **Regione Siciliana** n. 741 del 21 luglio 2023, avente per oggetto “*Aggiornamento individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*” e degli Allegati A, B, C et D ad esso acclusi, dai quali risultano, “*alla luce dei nuovi dati certificati dalle rispettive Aziende Sanitarie del SSR*”, gli importi asseritamente dovuti dalla ricorrente alla Regione ai fini del ripiano per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, per una somma complessiva di **Euro 163.081,99 (centosessantatremilazeroottantuno/99)**; **nonché per l'annullamento** di tutti gli atti ad esso connessi, presupposti e conseguenti, tra cui, in particolare: (i) il Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato il 6 luglio 2022, pubblicato in GURI il 15 settembre 2022, avente per oggetto “*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*”; (ii) il Decreto del Ministro della Salute emanato il 6 ottobre 2022, pubblicato in GURI il 26 ottobre 2022, avente per oggetto “*Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei*

dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”; (iii) la circolare del Ministero della salute del 29 luglio 2019 prot. n. 22413, che ha previsto una ricognizione da parte degli enti del SSN della ripartizione del fatturato relativo ai dispositivi medici tra i singoli fornitori debitamente riconciliato con i valori contabilizzati nel modello CE di ciascun anno 2015-2018; (iv) l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di attuazione dell’art. 9-ter del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, che individua i criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l’acquisto di dispositivi medici e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018; (v) l’intesa raggiunta, rispettivamente, dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 14 settembre 2022 e dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 settembre 2022 (V. Rep. Atti n. 213/CSR del 28 settembre 2022, sullo schema di decreto ministeriale per l’adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in applicazione dell’art. 18, comma 1 del d.l. 9 agosto 2022 n. 115; **nonché, per quanto occorrer possa, per l’annullamento** di tutti gli atti e provvedimenti ad esso presupposti, connessi e consequenziali, ivi espressamente ricompresi: (i) il precedente Decreto Assessorile n. 1247 del 13/12/2022; (ii) la nota prot.n. 32784 del 12/06/2023, richiamata nel decreto impugnato e non nota alla ricorrente, con la quale è stato chiesto alle Aziende Sanitarie del SSR di effettuare una *“puntuale verifica delle precedenti rendicontazioni trasmesse, al fine di escludere e/o correggere eventuali criticità già emerse, nonché di quantificare l’importo dell’IVA attribuibile a ciascun fornitore per singolo anno di rendicontazione”* e i (ii) *“dati certificati dalle singole Aziende ed Enti del SSR relativamente agli anni 2015-2018”*, anch’essi non noti alla ricorrente. Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni previste dalla legge a tutela dei miei dai sensibili e personali.

Renata Tagliabue

Vera e autentica la firma

Avv. M. Dominique Feola

Avv. Maria Beatrice Zammit

Io sottoscritta Avv. M. Beatrice Zammit dichiaro che la presente copia informatica è conforme al corrispondente documento cartaceo dal quale è stata estratta ed in atti presso lo studio della sottoscritta.

29 settembre 2023

Avv. M. Beatrice Zammit